

Modulo di autocertificazione CRS per Entità

Istruzioni

Vi invitiamo a leggere attentamente le istruzioni prima di compilare il modulo.

Il modulo di autocertificazione deve essere ricevuto e convalidato dalla Banca entro 90 giorni dall'apertura del conto. In caso contrario la Banca si riserva il diritto di chiudere o porre restrizioni sul conto, fino a quando non avrà ricevuto e convalidato il modulo di autocertificazione. La convalida del modulo di autocertificazione sarà a sola discrezione della Banca. Da notare che in alcune giurisdizioni, se previsto dalla legge*, la Banca non potrà aprire il conto fino a quando non avrà ricevuto e convalidato il modulo di autocertificazione.

*Per ulteriori informazioni sui paesi interessati vi preghiamo di consultare il seguente link:

<https://www.citibank.com/tts/solutions/liquidity-management/tax-regulations/crs/additional-forms.html>

Gli uffici Citi situati nei paesi che hanno adottato il CRS (Common Reporting Standard) sono tenuti ad acquisire e comunicare alcune informazioni relative allo stato di residenza fiscale dei titolari dei conti. Notare che a Citi potrebbe essere legalmente richiesto di comunicare determinate informazioni fornite nel presente modulo e altre informazioni finanziarie relative ai conti finanziari alle autorità fiscali del paese in cui è aperto il conto. A loro volta le autorità fiscali locali potranno comunicare le informazioni alle autorità fiscali nel paese o nei paesi in cui l'Entità è residente ai fini fiscali.

Compilare questo modulo se si rappresenta un titolare di conto di un'Entità. Non utilizzare questo modulo se il Titolare del conto è una persona fisica, un'impresa individuale o il de cuius di un'eredità. In questo caso utilizzare il "Modulo di autocertificazione CRS per Persone fisiche".

Per ogni entità titolare di un conto utilizzare un modulo separato. Ai fini del CRS "Titolare del conto" indica un'entità legale elencata o identificata come titolare di un Conto finanziario aperto presso Citi. Ciò indipendentemente dal fatto che si tratti di un'entità trasparente ai fini fiscali. Ad esempio, se un trust viene elencato come titolare o intestatario del conto finanziario, il trust stesso è il Titolare del conto, anziché l'amministratore fiduciario, i disponenti o i beneficiari. Analogamente, se una società di persone viene elencata come titolare o intestataria del conto, la stessa è Titolare del conto, anziché uno dei soci. **Non** si considera titolare del conto la persona, diversa da un Istituto finanziario, titolare di un conto finanziario a vantaggio o per conto di un'altra persona in qualità di agente, custode, rappresentante, firmatario, consulente di investimento o intermediario e l'altra persona è considerata Titolare del conto.

Per alcune definizioni importanti per la compilazione di questo modulo consultare l'Appendice.

I campi contrassegnati da un asterisco (*) indicano le informazioni obbligatorie. Questo modulo serve per acquisire le informazioni solo se l'acquisizione non è vietata dalle leggi locali.

Una persona fisica con poteri di firma deve sottoscrivere il modulo per conto del Titolare del conto e indicare i poteri (funzionario, amministratore, socio o procuratore etc.) in virtù dei quali firma nella Parte 4.

Il presente modulo rimarrà valido a meno che non intervengano variazioni delle circostanze che lo rendano non corretto o incompleto. In tal caso si devono comunicare a Citi entro 30 giorni le eventuali variazioni e fornire un'autocertificazione CRS aggiornata.

Se risulta che il Titolare del conto è un'Entità non finanziaria (NFE) passiva o un'Entità d'investimento ubicata in una Giurisdizione non partecipante e gestita da un altro Istituto finanziario, indicare per nome la o le Persone che esercitano il controllo sull'entità stessa nella Parte 3, sezione 3a, e per ognuna di esse allegare un modulo di autocertificazione CRS per ogni persona che esercita il controllo. Tali informazioni devono essere comunicate da tutte le Entità d'investimento con sede in una Giurisdizione non partecipante e gestite da un altro Istituto finanziario, anche se rientrano tra gli "istituti finanziari non dichiaranti". Il modulo di autocertificazione CRS per Persone che esercitano il controllo può essere compilato dal Titolare del conto o dalla Persona che esercita il controllo.

Notare che questo modulo di autocertificazione vale solo ai fini del CRS. La sua compilazione non sostituisce la compilazione del modulo W-9 IRS, del modulo W-8 o dell'autocertificazione, che possono essere comunque richiesti ai fini FATCA o per altri fini fiscali statunitensi.

Come istituto finanziario Citi non fornisce consulenza fiscale ai clienti. In caso di dubbi su come stabilire lo status di residenza fiscale dell'entità in un determinato paese rivolgersi ad un consulente fiscale o all'autorità fiscale locale. È possibile ottenere ulteriori informazioni sul CRS, tra cui l'elenco dei paesi che hanno stipulato convenzioni per lo scambio automatico delle informazioni e quello delle normative fiscali locali sul portale sullo scambio automatico delle informazioni (AEOI) dell'OCSE all'indirizzo www.oecd.org/tax/automatic-exchange/crs/implementation-and-assistance/.

Modulo di autocertificazione CRS per Entità

I campi obbligatori sono contrassegnati da un asterisco (*)

Parte 1A – Dati del Titolare del conto

1. Nome dell'Entità o della Filiale*		
2. Paese in cui è costituita l'Entità o l'Organizzazione*		
3. Indirizzo di residenza attuale*		
4. Città, Provincia, CAP*		5. Paese*
6. Indirizzo postale (compilare se diverso da quello indicato sopra)		
7. Città, Provincia, CAP		8. Paese

Compilare la seguente tabella indicante il paese o i paesi in cui il Titolare del conto ha la residenza fiscale (*vale a dire se l'entità è considerata residente nel paese ai fini dell'imposta sul reddito di tale paese*) e l'eventuale TIN del Titolare del conto per ogni paese indicato. Se il Titolare del conto è residente ai fini fiscali in più di tre paesi utilizzare un foglio separato. Se il Titolare del conto non è residente ai fini fiscali in nessuna giurisdizione (*ad es., perché fiscalmente trasparente*) utilizzare i seguenti strumenti online per l'assistenza alla compilazione dei Documenti IRS e/o CRS richiesti.

Se il TIN non è stato attribuito indicare le motivazioni A, B o C come definito di seguito precisato:

Motivo A – Il paese in cui il Titolare del conto è tenuto al pagamento delle imposte non attribuisce il TIN ai residenti.

Motivo B – Il Titolare del conto non è in grado di ottenere il TIN o equivalente (**Spiegazione richiesta nella tabella 1C**)

Motivo C – Non è richiesto alcun TIN in quanto la giurisdizione di residenza fiscale che lo ha attribuito non richiede agli istituti finanziari di acquisirlo e comunicarlo.

Parte 1B – Residenza fiscale dell'Entità o dell'Organizzazione

Paese di residenza fiscale*	TIN*	Se il TIN non è disponibile indicare il Motivo A, B o C*
1		<input type="checkbox"/> Motivo A <input type="checkbox"/> Motivo B <input type="checkbox"/> Motivo C
2		<input type="checkbox"/> Motivo A <input type="checkbox"/> Motivo B <input type="checkbox"/> Motivo C
3		<input type="checkbox"/> Motivo A <input type="checkbox"/> Motivo B <input type="checkbox"/> Motivo C

Parte 1C – Residenza fiscale dell'Entità o dell'Organizzazione

(Compilare solo se è stato indicato il Motivo B nella tabella precedente)

Spiegare nelle caselle seguenti perché il Titolare del conto non è in grado di ottenere il TIN	
1	
2	
3	

Modulo di autocertificazione CRS per Entità

Parte 2A – Tipo di Entità*

Indicare lo status del Titolare del conto spuntando una sola delle seguenti caselle di questa sezione:

1. Istituto finanziario

- a. Istituto finanziario — Entità d'investimento
- i. Un'Entità di Investimento situata in una Giurisdizione non partecipante e gestita da un altro Istituto finanziario.

(Nota: se si spunta questa casella 1(a)(i), è necessario compilare le Sezioni (a) e (b) della successiva Parte 3 per le Persone che esercitano il controllo)

- ii. Altra Entità d'investimento
- b. Istituto finanziario — Istituto di deposito, Istituto di custodia o Società assicuratrice specificata

2. NFE attiva

- a. Una società di capitali le cui azioni sono regolarmente negoziate su un mercato mobiliare consolidato o una società di capitali che è un'entità collegata di tale società

Indicare il nome di un mercato titoli consolidato (borsa valori) su cui il titolo viene regolarmente negoziato:

Indicare il nome della società di capitali le cui azioni sono quotate in borsa se diverso dal Titolare del conto indicato nella riga 1 nella Parte 1A a pagina 1:

-
- b. Enti governativi o Banca centrale
- c. Un'Organizzazione internazionale
- d. Diverso da 2 (a)-(c) **(Vedere l'Appendice per la definizione di altre NFE attive)**

3. NFE passiva (Vedere l'Appendice per la definizione)

(Nota: se si spunta questa casella 3(a)(i) è necessario compilare le Sezioni (a) e (b) della successiva Parte 3 per le Persone che esercitano il controllo)

Parte 3 – Persone che esercitano il controllo (obbligatorio solo se sono state compilate le precedenti sezioni 1(a)(i) o 3):

- a. Indicare il nome di una o più Persone che esercitano il controllo del Titolare del conto:

- b. Fornire un "Modulo di Autocertificazione CRS per Persone che esercitano il controllo" separato per ogni Persona che esercita il controllo.*

Modulo di autocertificazione CRS per Entità

Parte 4 – Dichiarazioni e firma*

1. **Dichiaro che tutte le informazioni fornite in questo documento sono, per quanto io ne sappia e ritenga, corrette e complete.**
2. Prendo atto che le informazioni fornite nel presente modulo relative al Titolare del conto, come pure le informazioni finanziarie (ad es., il saldo del conto o la valuta, l'importo dei redditi o dei proventi lordi ricevuti) relative ai conti finanziari a cui il modulo si riferisce, possono essere comunicate alle autorità fiscali del paese in cui sono aperti i conti e alle autorità fiscali di altri paesi in cui il Titolare del conto può essere fiscalmente residente in base a convenzioni tra le autorità competenti di questi paesi sullo scambio automatico delle informazioni sui conti finanziari ai sensi del Common Reporting Standard (CRS).
3. Dichiaro di essere il Titolare (o la persona autorizzata a firmare per il Titolare del conto) di tutti i conti a cui fa riferimento il presente modulo.
4. In caso di variazioni delle circostanze che influiscano sullo status di residenza fiscale del Titolare del conto o a seguito delle quali le informazioni contenute nel presente modulo risultino non corrette o incomplete, prendo atto di essere obbligato a informare Citi delle variazioni entro 30 giorni dal loro verificarsi e a fornire un'autocertificazione CRS opportunamente aggiornata.

Firma: * _____

Nome del firmatario in stampatello: * _____

Data: * _____ (GG/MM/AAAA)

Nota: Se non si è il Titolare del conto ma si firma questo modulo per conto del titolare indicare la qualifica in cui si sta firmando il modulo (ad es., procuratore, esecutore o amministratore, genitore o tutore legale) e allegare l'eventuale documentazione comprovante i poteri.

Qualifica (titolo/firma autorizzata): * _____

Addendum relativo al paese autocertificazione CRS

Spuntare la casella sottostante se si desidera che Citi utilizzi questa autocertificazione CRS per tutti gli altri paesi in cui i conti sono aperti.
(ad esclusione di Cina, India, Indonesia, Giappone, Polonia e Russia, dove le normative nazionali richiedono alla Banca di acquisire moduli CRS separati).

Utilizzare la presente autocertificazione CRS come sopra descritto (esclusi gli eventuali paesi sotto specificati).

Nota: Se la casella è stata spuntata verificare con un consulente fiscale di fiducia che lo status CRS è lo stesso in tutti i paesi e, in caso di paesi per i quali non trova applicazione il presente modulo, indicarne i nomi:

Soluzioni di tesoreria e commercio

citi.com/treasuryandtradesolutions

Comunicazione ai sensi della Circolare 230 IRS: Citigroup Inc. e le sue collegate non forniscono consulenza fiscale o legale. Gli eventuali aspetti fiscali discussi in questa documentazione (i) non sono destinati né sono stati redatti per essere utilizzati, e non possono essere utilizzati, e non ci si può basare su di essi, per evitare sanzioni fiscali e (ii) potrebbero essere stati redatti in relazione alla "promozione o commercializzazione" di qualsiasi operazione contemplata nel presente modulo ("Operazione"). Di conseguenza è opportuno rivolgersi a un consulente di fiducia per chiarire la propria posizione fiscale.

Le informazioni e la documentazione contenute in queste pagine, come pure i termini, le condizioni e le descrizioni riportati, sono soggetti a modifiche. Non tutti i prodotti e i servizi sono disponibili in tutte le aree geografiche. La possibilità di usufruire di determinati prodotti e servizi è ad esclusiva discrezione di Citi e/o delle sue collegate. L'uso, la duplicazione o la comunicazione non autorizzati sono vietati dalla legge e possono comportare azioni legali. Citibank, N.A., è una società a responsabilità limitata ai sensi del National Bank Act degli Stati Uniti e ha sede centrale in 399 Park Avenue, New York, NY 10043, U.S.A.

© 2025 Citibank, N.A. Tutti i diritti riservati. Citi e Citi and Arc Design sono marchi commerciali e marchi di servizio di Citigroup Inc. o delle sue collegate e sono utilizzati e registrati in tutto il mondo.

Modulo di autocertificazione CRS per Entità

Appendice - Definizioni

Nota: Le seguenti definizioni servono per facilitare la compilazione del presente modulo. In caso di domande sui principi fiscali sostanziali rivolgersi ad un consulente fiscale o all'autorità fiscale competente.

"NFE attiva" — una NFE che soddisfa uno dei seguenti criteri:

- a. meno del 50% del reddito lordo della NFE per l'anno solare precedente - o altro idoneo periodo di rendicontazione - costituisce reddito passivo e meno del 50% delle attività detenute dalla NFE durante l'anno solare precedente - o altro idoneo periodo di rendicontazione - costituisce attività produttive di reddito passivo o detenute per la produzione di reddito passivo;
- b. le azioni della NFE sono regolarmente negoziate su un mercato mobiliare consolidato o la NFE è un'Entità correlata di un'Entità le cui azioni sono regolarmente negoziate su un mercato mobiliare consolidato;
- c. la NFE è un Ente governativo, un'Organizzazione internazionale, una Banca centrale o un'Entità interamente controllata da una o più delle suddette entità;
- d. sostanzialmente tutte le attività della NFE consistono nel detenere (interamente o parzialmente) le azioni circolanti di una o più controllate che esercitano attività commerciali o finanziarie diverse dall'attività di istituto finanziario, o nel fornire finanziamenti e servizi alle stesse;
- e. la NFE non gestisce ancora un'attività e non ha una storia operativa precedente (una "NFE start-up"), ma investe capitali in attività con l'intento di gestire un'attività diversa da quella di istituto finanziario; questa eccezione è limitata a 24 mesi dalla data dell'organizzazione iniziale della NFE;
- f. la NFE non ha svolto attività di istituto finanziario negli ultimi cinque anni e sta liquidando il suo patrimonio o si sta riorganizzando con l'intento di continuare o ricominciare ad esercitare un'attività diversa da quella di Istituto finanziario;
- g. la NFE effettua principalmente operazioni di finanziamento e di copertura con o per Entità correlate diverse dagli Istituti finanziari e non fornisce servizi di finanziamento o di copertura a Entità che non siano Entità correlate, a condizione che il gruppo di tali Entità correlate svolga principalmente un'attività diversa da quella di Istituto finanziario; o
- h. la NFE soddisfa tutti i seguenti requisiti per le "NFE non-profit":
 - i. è costituita e gestita nella giurisdizione di residenza esclusivamente per finalità religiose, caritatevoli, scientifiche, artistiche, culturali, sportive o educative; oppure è costituita e gestita nella giurisdizione di residenza ed è un'organizzazione professionale, un'unione di operatori economici, una camera di commercio, un'organizzazione del lavoro, un'organizzazione agricola o orticola, una lega civica o un'organizzazione gestita esclusivamente per la promozione del benessere sociale;
 - ii. è esente dall'imposta sul reddito nella giurisdizione di residenza;
 - iii. non ha azionisti o soci che abbiano un interesse proprietario o effettivo nel suo reddito o patrimonio;
 - iv. le leggi vigenti della giurisdizione di residenza della NFE o i suoi documenti costitutivi non consentono che il reddito o i beni della NFE vengano distribuiti a, o destinati a vantaggio di, un privato o di un'Entità con fini di lucro; e
 - v. le leggi vigenti della giurisdizione di residenza della NFE o i suoi documenti costitutivi prevedono che, in caso di liquidazione o scioglimento della stessa, tutti i suoi beni siano distribuiti a un Ente governativo o ad altra organizzazione non-profit, o siano devoluti al governo della giurisdizione di residenza della NFE o a una sua suddivisione politica.

"Controllo" — viene generalmente esercitato da una o più persone fisiche che in ultima analisi detengono una partecipazione di controllo (di norma basata su una determinata percentuale (es., 25%)) nell'Entità. Qualora nessuna persona fisica eserciti il controllo attraverso partecipazioni, la Persona o le Persone che esercitano il controllo dell'Entità sono le persone fisiche che esercitano il controllo dell'Entità con altri mezzi. Se nessuna persona fisica è identificata come soggetto che esercita il controllo dell'Entità (ad esempio, se nessuna persona sottostante ha il controllo di oltre il 25% dell'entità), allora ai sensi del CRS la Persona oggetto di comunicazione è considerata la persona fisica che ricopre la carica di direttore generale.

"Persona che esercita il controllo" — una persona fisica che esercita controllo su un'entità. Se l'entità è considerata un'Entità non finanziaria passiva ("NFE passiva"), l'Istituto finanziario deve stabilire se le Persone che esercitano il controllo sono Persone di una Giurisdizione oggetto di comunicazione. Questa definizione corrisponde al concetto di "titolare beneficiario" di un'entità, come indicato nella raccomandazione 10 (e nella nota interpretativa) del FATF-GAFI (Financial Action Task Force - Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale) (nella versione adottata a febbraio 2012). Nel caso dei trust, la Persona o le Persone che esercitano il controllo sono i disponenti (settlor), gli amministratori fiduciari (trustee), e gli eventuali protector e i beneficiari o classi di beneficiari, indipendentemente dal fatto che uno di essi eserciti o meno il controllo sulle attività del trust. Inoltre, qualsiasi altra persona fisica che eserciti il controllo effettivo finale sul trust (anche attraverso una catena di controllo o proprietà) è una Persona che esercita il controllo su un trust.

"Entità" — Una persona giuridica o un istituto giuridico, ad esempio una società di capitali, un'organizzazione, una società di persone, un trust o una fondazione. Rientra in questa definizione qualsiasi persona diversa da una persona fisica.

“Conto finanziario” — un conto gestito da un istituto finanziario, tra cui: conti di deposito, conti di custodia; partecipazioni azionarie e obbligazionarie in alcune entità d’investimento, contratti di assicurazione per il valore maturato e contratti di rendita.

“Istituto finanziario” — istituto di deposito, istituto di custodia o società assicuratrice specificata

“Entità d’investimento” — comprende due tipi di Entità:

- i. un’Entità che svolge principalmente come attività una o più delle seguenti attività o operazioni per o per conto di un cliente:
 - negoziazione di strumenti del mercato monetario (assegni, cambiali, certificati di deposito, derivati etc.), valuta estera, strumenti su cambi, su tassi d’interesse e su indici, valori mobiliari o negoziazione di future su materie prime;
 - gestione individuale e collettiva di portafogli; o
 - altre forme d’investimento, amministrazione o gestione di attività finanziarie o denaro per conto di altri soggetti.

Non rientra fra tali attività o operazioni la consulenza d’investimento non vincolante per i clienti.

- ii. un’Entità gestita da altro Istituto finanziario è qualsiasi Entità il cui reddito lordo sia principalmente attribuibile all’investimento, al reinvestimento o alla negoziazione di attività finanziarie, quando l’Entità è gestita da un’altra entità che sia un istituto di deposito, un istituto di custodia, una società assicuratrice specificata di un’Entità d’investimento di cui al precedente punto (i).

“Giurisdizione partecipante” — un paese (i) con cui è in vigore una convenzione per la comunicazione delle informazioni indicate nel Common Reporting Standard e necessarie per lo scambio automatico delle informazioni sui conti finanziari, e (ii) che è identificato in un elenco pubblicato.

“NFE passiva” — ai sensi del CRS qualsiasi: (i) NFE che non sia una NFE attiva, e (ii) Entità d’investimento situata in una Giurisdizione non partecipante e gestita da un altro Istituto finanziario.

“Entità correlata” — un’Entità è correlata a un’altra Entità se una delle due Entità controlla l’altra o le due Entità sono poste sotto comune controllo. A tal fine, il controllo comprende la proprietà diretta o indiretta di oltre il 50% dei voti e del valore di un’Entità.

“Conto oggetto di comunicazione” — un conto detenuto da una o più Persone oggetto di comunicazione o da una NFE passiva con una o più Persone che esercitano il controllo, che siano una o più Persone oggetto di comunicazione.

“Giurisdizione oggetto di comunicazione” — un paese (i) con cui è in vigore una convenzione secondo la quale esiste un obbligo di comunicare le informazioni sui conti finanziari indicate nel Common Reporting Standard, e (ii) che è identificato in un elenco pubblicato.

“Persona di una Giurisdizione oggetto di comunicazione” — una persona fisica fiscalmente residente in un paese soggetto all’obbligo di comunicazione ai sensi delle leggi di tale paese. In generale, un’entità si considera residente ai fini fiscali in una giurisdizione se, ai sensi delle leggi fiscali di tale giurisdizione (comprese le convenzioni fiscali), paga o dovrebbe pagare le imposte in tale giurisdizione in ragione del suo domicilio, residenza, luogo di amministrazione o di costituzione o di qualsiasi altro criterio analogo, e non solo da fonti in tale giurisdizione. Un’Entità come una società di persone, una società a responsabilità limitata o un accordo giuridico simile che non abbia residenza fiscale sarà considerata residente nella giurisdizione in cui è situata la sua sede principale effettiva. Se un altro tipo di Entità certifica di non avere residenza fiscale, deve compilare l’autocertificazione CRS indicando l’indirizzo della sede principale. Le Entità con duplice residenza possono avvalersi delle regole tiebreaker contenute nelle convenzioni fiscali (se applicabili) per determinare la loro residenza ai fini fiscali.

“Persona oggetto di comunicazione” — una “Persona di una giurisdizione oggetto di comunicazione”, diversa da:

- una società di capitali le cui azioni sono regolarmente negoziate su uno o più mercati mobiliari consolidati;
- qualsiasi società di capitali che sia un’Entità correlata di una società descritta qui sopra;
- un Ente governativo;
- un’Organizzazione internazionale;
- una Banca centrale; o
- un Istituto finanziario (ad eccezione di un’Entità d’investimento che non sia un Istituto finanziario di una Giurisdizione partecipante e che sia considerata una NFE passiva).

“Residente ai fini fiscali” — In generale, un’entità si considera residente ai fini fiscali in una giurisdizione se, ai sensi delle leggi fiscali di tale giurisdizione (comprese le convenzioni fiscali), paga o dovrebbe pagare le imposte in tale giurisdizione in ragione del suo domicilio, residenza, luogo di amministrazione o di costituzione o di qualsiasi altro criterio analogo, e non solo da fonti in tale giurisdizione. Un’Entità come una società di persone, una società a responsabilità limitata o un accordo giuridico simile che non abbia residenza fiscale viene considerata residente nella giurisdizione in cui è situata la sua sede di direzione effettiva. Per ulteriori informazioni sulla residenza fiscale rivolgersi ad un consulente fiscale o utilizzare il portale AEOI dell’OCSE contenente informazioni sulla residenza fiscale nelle Giurisdizioni partecipanti, all’indirizzo www.oecd.org/tax/automatic-exchange/crs-implementation-and-assistance/.

“Società assicuratrice specificata” — qualsiasi Entità che sia una società assicuratrice (o la controllante di una società assicuratrice) che emetta, o sia obbligata ad effettuare pagamenti in relazione a, contratti di assicurazione per il valore maturato o contratti di rendita.

“TIN” — il numero d’identificazione fiscale del contribuente o, se non viene attribuito, un suo equivalente funzionale. Il TIN è una combinazione univoca di lettere o numeri attribuita da una giurisdizione ad una persona fisica o a un’Entità, che serve per identificare la persona fisica o l’Entità ai fini dell’amministrazione delle normative fiscali di quella giurisdizione. Alcuni paesi non attribuiscono il TIN. Tuttavia tali paesi utilizzano spesso numeri a elevata integrità di altro tipo, con un livello di identificazione equivalente (“equivalente funzionale”). Ad esempio, per le Entità, il codice o il numero d’iscrizione nel Registro delle imprese.